



*Conservatorio di Musica Alfredo Casella*  
*Istituto Superiore di Studi Musicali*

---

**PROGRAMMI DEI CORSI PRE-ACCADEMICI**  
**SCUOLE DI STRUMENTO**

## **BASSO TUBA**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1. 1° LIVELLO (base)**

Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti

Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica ed emissione del suono.

Corretta lettura strumentale della notazione musicale.

Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento

Esecuzione di brani tratti dal repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

Sviluppo della tecnica e dell'emissione del suono, con particolare riguardo alla cura del timbro.

Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, capacità di adottare metodologie di studio per la risoluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;

Conoscenza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;

Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

2

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

Conoscenza delle peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;

Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento, esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;

Acquisire padronanza con l'emissione del suono, curando timbro e fraseggio.

Sviluppare le tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà. Conoscenza di procedimenti analitici, contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati

Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo

Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di: due scale maggiori e relative minori, scelte dalla commissione fra quelle fino a due diesis e due bemolli armonici intervalli di terza
2	Esecuzione di due studi, scelti dal candidato fra quelli di Concone: <i>Studies for tuba</i> , Arban Prescott: <i>Studi progressivi di tecnica</i> . Articolazione, intervalli, scale
3	Lettura a prima vista di un breve periodo musicale, assegnato dalla commissione.

3

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di: due scale maggiori e relative minori, scelte dalla commissione fra quelle fino a quattro diesis e quattro bemolli armonici Flessibilità intervalli di quarta e quinta
2	Esecuzione di tre studi, estratti a sorte dalla commissione tra quelli di: Concone : <i>Studies for tuba</i> S. Vasiliev: <i>24 melodious etudes</i> C. Kopprasch: 60 studi (1 vol.)
3	Esecuzione di un brano per tuba e pianoforte o per tuba sola presentato dal candidato.

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di un brano da concerto per tuba accompagnato dal pianoforte.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte, fra i seguenti: Kopprasch: numeri 3, 10, 14, 18, 20, 23 (1° vol.) Bordogni: <i>43 bel canto studies</i> : numeri 1, 3, 5, 10, 13, 15
3	Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà e trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un facile brano.

## CANTO

### Obiettivi formativi generali

#### 2° LIVELLO (intermedio)

Conoscenze. Conoscenza basilare della voce e della vocalità; elementi fondamentali di tecnica vocale; corretta lettura vocale della notazione musicale; formule tecnico-vocali elementari; facili brani vocali; fondamenti di fisiologia della voce; rapporto fra respirazione, gesto vocale e produzione sonora; semplici procedimenti analitici dei repertori studiati; elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.

Abilità. Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance; acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione; ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi; adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.

Competenze. Al termine di questo periodo di studio lo studente: esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agoniche, dinamiche ed espressive.

#### 3° LIVELLO (avanzato)

Conoscenze. Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati; fisiologia della voce, storia della vocalità; rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agonici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione; procedimenti analitici dei repertori studiati; elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; semplici composizioni musicali vocali di diverse epoche, generi e stili e provenienze geografiche; conoscenza di metodologie di studio e di memorizzazione; sviluppo di autonome metodologie di studio.

Abilità. Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance; sviluppare e consolidare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione, all'improvvisazione; elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori; ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento; possedere tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici; adattare ed integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.

Competenze. Al termine di questo periodo di studio lo studente: esegue ed interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando con l'esecuzione di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali; ascolta e valuta se stesso; dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto.

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio del canto.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### 2° LIVELLO

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di facili scale e arpeggi.
2	Esecuzione di un solfeggio (pronunciando il nome delle note) estratto a sorte tra tre preparati dal candidato e scelti tra i testi indicati nel programma relativo al II° anno del Secondo periodo(vedasi elenco che segue).
3	Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato, scelti tra la I e la VII lezione del Metodo Pratico di canto italiano da camera di Nicola Vaccaj.
4	Esecuzione di una facile composizione di qualsiasi autore e di qualsiasi epoca con testo originale.

### 3° LIVELLO

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di scale e arpeggi di media difficoltà con estensione non inferiore all'ottava.
2	Esecuzione di un solfeggio estratto a sorte tra quattro preparati dal candidato scelti fra i testi indicati nel programma relativo al III° anno del Terzo periodo(vedasi elenco che segue), pronunciando il nome delle note o vocalizzando.
3	Esecuzione di un brano estratto a sorte fra tre presentati dal candidato scelti dalla VIII alla XV lezione tratti dal Metodo Pratico di canto italiano da camera di Nicola Vaccaj.
4	Esecuzione di un'aria antica di scuola italiana o di un brano di musica vocale da camera con testo originale italiano fino a tutto l'Ottocento
5	Esecuzione di un brano d'opera preferibilmente con recitativo o di un brano di musica sacra (tratto da Messe, Cantate, Oratori, Passioni).
6	Lettura cantata a prima vista di una melodia d'autore pronunciando il nome delle note.

## **CHITARRA**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica chitarristica
- Impostazione di una corretta lettura, con attenzione alle altezze, al ritmo, all'articolazione espressiva e all'uso del legato
- Sviluppo di un'adeguata indipendenza e coordinazione, anche nell'ambito di brani polifonici
- Esecuzione di pezzi facili tratti dalla letteratura chitarristica antica, classica, romantica e moderna

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Sviluppo della tecnica chitarristica, con particolare riguardo alla pratica degli arpeggi, degli accordi e delle scale diatoniche, come pure alla precisione di esecuzione
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

6

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Sviluppo della tecnica chitarristica, con particolare riferimento alla velocità e alla precisione.
- Sviluppo della pratica polifonica
- Introduzione della pratica di analisi armonica e formale di brani chitarristici
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	<p><b>Scale e arpeggi:</b></p> <p>a) esecuzione di scale semplici maggiori e minori nella massima estensione possibile a scelta del candidato (almeno 8 scale).</p> <p>b) arpeggi "M. Giuliani" : qualche esercizio di arpeggi tra i primi 100 a scelta della commissione.</p>
2	<p><b>Studi:</b></p> <p>a) uno studio sulle legature.</p> <p>b) esecuzione di tre studi tratti dalle seguenti opere a scelta del candidato: M. Giuliani Op. 50 e/o Op. 51; F. Carulli Op. 114; F. Sor Op. 60, Op. 31 e/o Op. 35.</p>
3	<p><b>Esecuzione e interpretazione del repertorio moderno e contemporaneo:</b></p> <p>esecuzione di una composizione originale per chitarra del sec. XIX° o XX° (Tarrega, Villa Lobos, Pujol, Ponce, Liobet, Brouwer, Castelnuovo-Tedesco, ecc.)</p>

7

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	<p><b>Scale e arpeggi:</b></p> <p>a) esecuzione di scale semplici maggiori e minori nella massima estensione di ottave consentita dallo strumento; esecuzione di scale per terze, seste, ottave e decime maggiori e minori nelle tonalità più agevoli (almeno 4 scale).</p> <p>b) alcune formule di arpeggi scelte dalla commissione fra le 120 dell'op. 1 (I<sup>a</sup> parte) di M. Giuliani.</p>
2	<p><b>Studi:</b></p> <p>a) uno studio specifico, a scelta del candidato, sulle legature o abbellimenti.</p> <p>b) uno studio estratto a sorte fra tre presentati dal candidato e scelti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- M. Giuliani - Op. 111, Op. 48 (esclusi i primi cinque) e/o Op. 83</li> <li>- D. Aguado - studi della terza parte del metodo (esclusi i primi dieci)</li> <li>- M. Carcassi Op. 60 (esclusi i primi otto)</li> </ul> <p>c) uno studio estratto a sorte tra i primi dieci della raccolta Sor/Segovia (edizione a scelta del candidato)</p>
3	<p><b>Interpretazione del repertorio di musica antica:</b></p> <p>esecuzione di una Suite o tre pezzi di carattere diverso del sec. XVI°, XVII°, XVIII° tratti dalla letteratura per liuto, vihuela o chitarra antica di media difficoltà</p>
4	<p><b>Esecuzione e interpretazione del repertorio moderno e contemporaneo:</b></p> <p>a) esecuzione di una composizione presentata dal candidato e scelta nel repertorio originale per chitarra del sec. XIX° o XX° (Tarrega, Villa Lobos, Pujol, Ponce, Liobet, Brouwer, Castelnuovo-Tedesco, ecc.)</p> <p>b) Esecuzione di una composizione originale per chitarra di autore contemporaneo.</p>

### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	1) 3 brani con obbligo di almeno 1 studio di Heitor Villa Lobos, scelti fra (*) : - Niccolò Paganini 26 Composizioni originali - Heitor Villa Lobos 12 Studi - Napoleon Coste 25 Studi op. 38 - J. Kaspar Mertz Bärdenklänge - Francisco Tarrega Grandi studi (dal n.20 al 34) - Luigi R. Legnani 36 Capricci op.20
2	Esecuzione di un brano estratto a sorte tra 3 brani scelti fra le seguenti opere di Fernando Sor (*) : a) Studi op. 6 - op. 29 b) Minuetti op. 25
3	Un movimento da Suites per liuto, Sonate e Partite per violino o v.llo di J.S.Bach oppure Una Sonata da <i>Sonate per Clavicembalo</i> di D. Scarlatti o D. Cimarosa
4	Autori dell'800: Esecuzione di una Sonata, una Fantasia o un Tema con variazioni a scelta del candidato.
5	Autori del '900 / Contemporanei: Esecuzione di 1 brano, a scelta del candidato.
	(*) I brani possono esser scelti da una o più opere tra quelle in programma

# CLARINETTO

## Obiettivi formativi generali

### 1° LIVELLO (base)

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenza basilare dello strumento utilizzato
- Elementi fondamentali di tecnica
- Corretta lettura strumentale della notazione musicale.
- Formule tecniche elementari
- Facili brani musicali

#### **ABILITÀ**

- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Acquisire tecniche di lettura per lo strumento
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani

#### **COMPETENZE**

- Al termine del Periodo di studio lo studente:
- Esegue e interpreta, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

### 2° LIVELLO (intermedio)

9

#### **CONOSCENZE**

- Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati;
- Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non;
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;
- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati;
- Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;
- Semplici composizioni musicali strumentali;
- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.

#### **ABILITA'**

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;

#### **COMPETENZE**

- Al termine del Periodo di studio lo studente:
- Esegue, anche in pubblico, il repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite nel corso degli studi, con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

### 3° LIVELLO (avanzato)

#### **CONOSCENZE**

- Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;
- Sviluppo e consolidamento del rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non;
- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali della interpretazione;
- Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali;
- Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;
- Composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche;
- Approfondimento e sviluppo di metodologie di studio e di memorizzazione;
- Sviluppo di autonome metodologie di studio

#### **ABILITA'**

- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance.
- Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'improvvisazione;
- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;
- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;
- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici;
- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche;
- Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.

10

#### **COMPETENZE**

Al termine del Periodo di studio lo studente:

- esegue e interpreta, preferibilmente a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali.
- ascolta e valuta se stesso;
- dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano non conosciuto;

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento;  
Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di Scale maggiori e minori armoniche e melodiche ed arpeggi nelle tonalità entro tre alterazioni a scelta della commissione.
2	Esecuzione di uno studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere estratti dai seguenti metodi: A. Magnani: Metodo Completo 1° parte (ed. A. Leduc – ed. Curci, o altra ed.) H. Baermann: Metodo op. 63 1° parte H. Klosè: Metodo Completo 1° parte (ed. A. Leduc – ed. Ricordi, o altra ed.) E. Gay: Metodo progressivo e completo vol. I (ed. G. Billaudot o altra ed.)

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di Scale maggiori e minori armoniche e melodiche ed arpeggi nelle tonalità entro quattro alterazioni a scelta della commissione.
2	Esecuzione di uno studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere estratti dai seguenti metodi: A. Magnani: Metodo Completo 2° parte (ed. A. Leduc – ed. Curci o altra ed.) H. Baermann: Metodo op. 63 1° parte H. Klosè: Metodo Completo 2° parte (ed. A. Leduc – ed. Ricordi o altra ed.) E. Gay: Metodo progressivo e melodico vol. II (ed. G. Billaudot o altra ed.)
3	Lettura a prima vista di un facile brano musicale assegnato dalla Commissione.

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una studio, fra quattro presentati dal candidato, a scelta della Commissione. Tali studi possono essere scelti dai seguenti metodi o raccolte. H. Klosè: 20 Studi Caratteristici (ed. Ricordi o altra ed.) P. JeanJean: 60 studi vol. II (ed. A. Leduc o altra ed.) Rose: 32 Studi (ed. I.M.C. o altra ed.) F. T. Blatt: 12 Capricci (ed. Ricordi o altra ed.)
2	Lettura a prima vista e trasporto in Do e in La di un facile brano musicale assegnato dalla Commissione.
3	Esecuzione di un brano di letteratura clarinetistica, preferibilmente a memoria, con o senza accompagnamento di pianoforte, di difficoltà adeguata al periodo di studi compiuto.
4	Esecuzione di un facile brano assegnato dalla Commissione tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza.

## **COMPOSIZIONE**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Elementi basilari dell'armonia tonale e delle tecniche compositive in generale
- Conoscenza elementare delle fondamentali potenzialità tecniche dei vari strumenti
- Applicazione delle tecniche acquisite con armonizzazioni di bassi, canti dati, e realizzazioni di brevi composizioni per piccoli organici

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Approfondimento e ampliamento delle conoscenze acquisite nell'ambito dell'armonia tonale
- Inizio dello studio del contrappunto
- Elementi di linguaggi post-tonali
- Elementi basilari di strumentazione
- Realizzazioni di composizioni progressivamente più complesse

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

- a) Prova attitudinale in cui il candidato dimostri padronanza della teoria musicale
- b) Colloquio ed eventuale presentazione lavori

*NB. dalla prova a) sono esonerati i candidati in possesso di certificazione di primo livello delle materie di base o di licenza di Teoria e Solfeggio*

### ESAMI DI LIVELLO

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Realizzazione di un basso a 4 parti in chiavi antiche, con modulazioni a toni vicini e di un corale semplice o di una semplice melodia (a scelta del candidato) a 4 parti. Tempo massimo: 8 ore, in aula fornita di pianoforte
2	Composizione di un breve brano pianistico, su tema dato. Tempo massimo: 6 ore, in aula fornita di pianoforte
3	Interrogazione teorica; il candidato ha inoltre facoltà di presentare proprie composizioni.

13

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Prova di armonia (una delle prove seguenti, a scelta del candidato): Realizzazione di un corale figurato a quattro voci in stile bachiano, <i>oppure</i> realizzazione di un basso a quattro parti nelle chiavi antiche, <i>oppure</i> realizzazione dell'accompagnamento pianistico a un Lied del repertorio classico romantico
2	. Prova contrappuntistica (una delle prove seguenti, a scelta del candidato): Realizzazione di un contrappunto fiorito a 3 parti, su Cantus Firmus dato; <i>oppure</i> componimento polifonico vocale a 2 o 3 voci nello stile rinascimentale, su testo e incipit dati; <i>oppure</i> componimento contrappuntistico strumentale a 2 o 3 parti, su tema dato.
3	Prova compositiva: Composizione di un brano per pianoforte o per piccolo organico, con o senza voce, su testo e/o incipit dato.
4	Presentazione di almeno un lavoro compositivo e colloquio

## **CONTRABBASSO**

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

Sufficiente controllo dell'intonazione nelle posizioni dalla prima alla settima.

Controllo della sonorità e corretta posizione dell'arco.

Coordinazione nei cambi di posizione. Controllo di una moderata velocità di esecuzione

#### 2° LIVELLO (intermedio)

Sufficiente controllo dell'intonazione nelle posizioni e nel capotasto.

Controllo della sonorità e corretta posizione dell'arco.

Coordinazione nei cambi di posizione.

Controllo della velocità di esecuzione. Introduzione all'impiego espressivo e comunicativo dello strumento.

#### 3° LIVELLO (avanzato)

Controllo dell'intonazione nelle posizioni e nel capotasto avanzato.

Controllo della sonorità e corretta posizione dell'arco.

Coordinazione nei cambi di posizione.

Introduzione al balzato.

Controllo della velocità di esecuzione.

Primi rudimenti per l'acquisizione del vibrato.

Approfondimento dell'impiego espressivo e comunicativo dello strumento.

### Ammissione

**Prova pratica:** accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento; eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato

## 1° LIVELLO (base)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi nell'estensione di un'ottava relativi agli studi da eseguire.
2	Esecuzione di tre studi su sei presentati dall'allievo tratti dai seguenti testi:  <b>I. Billè</b> Metodo per contrabbasso I e II C.so  <b>F.Simandl</b> Neue Methode Für Kontrabass  <b>G.Bottesini</b> Metodo  <b>Sturm 110 studi</b>

\* Le Opere di riferimento, per esigenze didattiche possono essere integrate o interscambiate con quelle di altri autori

## 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Scale ed arpeggi con l'uso del capotasto relativi agli studi da eseguire.
2	Esecuzione di tre studi su sei presentati dall'allievo tratti dai seguenti testi:  <b>I. Billè</b> Metodo per contrabbasso III C.so <b>F.Simandl</b> Neue Methode Für Kontrabass  <b>G.Bottesini</b> Metodo  <b>Sturm</b> 110 studi
3	Esecuzione di un brano per contrabbasso e pianoforte.

\* Le Opere di riferimento, per esigenze didattiche possono essere integrate o interscambiate con quelle di altri autori

## 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Scale ed arpeggi relativi agli studi da eseguire con l'uso del capotasto.
2	Esecuzione di tre studi su sei presentati dall'allievo tratti dai seguenti testi:  <b>I. Billè</b> Metodo per contrabbasso IV C,so normale e IV C.so complementare  <b>F.Simandl</b> Neue Methode Für Kontrabass  <b>R.Kreutzer</b> Studienwerke
3	Esecuzione di un brano per contrabbasso e pianoforte.

\* Le Opere di riferimento, per esigenze didattiche possono essere integrate o interscambiate con quelle di altri autori

## CORNO

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica ed emissione del suono.
- Corretta lettura strumentale della notazione musicale.
- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Esecuzione di brani tratti dal repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica e dell'emissione del suono, con particolare riguardo alla cura del timbro.
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, capacità di adottare metodologie di studio per la risoluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- Conoscenza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

16

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Conoscenza delle peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento, esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;
- Acquisire padronanza con l'emissione del suono, curando timbro e fraseggio.
- Sviluppare le tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà. Conoscenza di procedimenti analitici, contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.  
Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiori e relative minore per moto retto e contrario, arpeggi tratti dal metodo Thompson indicata dalla commissione frà quelle fino a due diesis e due bemolli.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte su 4 di almeno due autori diversi e scelti dal candidato fra quelli di: Ceccarelli metodo dal n°1 al n°7 dagli studi melodici. O.Franz metodo dal n°3 al n°9, Malphonse I° parte n° 1-5-7-9-11.
3	Eventuale lettura a prima vista di un breve periodo musicale, assegnato dalla commissione.
4	Dar prova di conoscere il corno a mano.

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

17

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiori e relative minore per moto retto e contrario, e arpeggi Metodo Thompson, scelte dalla commissione.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte su 6 presentati di tre autori diversi, scelti dal candidato fra quelli di: O.Franz (metodo dal n°6 al n°11) M.Alphonse (metodo parte prima dal n°9 al n°17) Kopprasch (prima parte dal n°1 al n°12)
3	Eventuale esecuzione di un brano per corno e pianoforte o per corno solo presentato dal candidato.
4	Dar prova di conoscere il corno a mano.
5	Trasporto di un brano facile (DO- MI bemolle- RE)

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di un brano da concerto per corno accompagnato dal pianoforte.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte fra i seguenti: N°1 e 5 dai dieci studi da concerto di O.Franz n°7-12-15-27. Dai 40 studi di M.Alphonse seconda parte.
3	Esecuzione di un brano musicale di media difficoltà per corno e pianoforte, assegnato dalla commissione 3 ore prima dell'esame e preparato in apposita stanza.
4	Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà e trasporto in tutti i toni.
5	Esecuzione di un brano scelto dal candidato con il corno a mano

## FAGOTTO

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica ed emissione del suono.
- Corretta lettura strumentale della notazione musicale.
- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Esecuzione di brani tratti dal repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica e dell'emissione del suono, con particolare riguardo alla cura del timbro.
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, capacità di adottare metodologie di studio per la risoluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- Conoscenza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

18

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Conoscenza delle peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento, esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;
- Acquisire padronanza con l'emissione del suono, curando timbro e fraseggio.
- Sviluppare le tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà. Conoscenza di procedimenti analitici, contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiore e relative minore, salti di terza e arpeggi tratti dal metodo Krakamp, scelte dalla commissione fra quelle fino a due diesis e due bemolli;
2	Esecuzione di due studi, estratti a sorte fra 4, di almeno due autori diversi e scelti dal candidato fra quelli di: Ozi-Torriani (metodo dal n.2 fino al n.17); Krakamp (metodo fino al n.5 pag. 12), Weissenborn (metodo vol. 1° fino a pag. 5);
3	Lettura a prima vista di un breve periodo musicale, assegnato dalla commissione.

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiori e relative minori, salti di terza e arpeggi tratti dal metodo Krakamp, scelte dalla commissione fra quelle fino a quattro diesis e quattro bemolli;
2	Esecuzione di tre studi, estratti a sorte fra sei, di almeno 3 autori diversi e scelti dal candidato fra quelli di: Ozi-Muccetti (sei grandi Sonate); Milde (OP. 24); Krakamp (da pag. 38 a pag. 63); Weissenborn vol.II da pag. 28 alla fine).
3	Esecuzione di un brano per fagotto e pianoforte o per fagotto solo presentato dal candidato.

19

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di un brano da concerto per Fagotto con accompagnamento del pianoforte.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte, fra i seguenti: n. 24, 26, dai 30 studi caratteristici di E. Krakamp. -n.16, 18, 19, 20, dai 25 studi da concerto di L. Milde op. 26 vol.I
3	Esecuzione di un brano di media difficoltà per fagotto e pianoforte, assegnato dalla Commissione tre ore prima dell'esame e preparato dal candidato in apposita stanza
4	Lettura estemporanea di un brano di media difficoltà e trasporto non oltre un tono sopra o sotto di un facile brano.
5	Dar prova di saper costruire l'ancia e di saper suonare il controfagotto.

## **FISARMONICA**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica fisarmonicistica
- Impostazione di una corretta lettura nelle due chiavi, con attenzione alle altezze, al ritmo e all'articolazione espressiva
- Sviluppo di un'adeguata indipendenza e coordinazione, anche nell'ambito di brani polifonici
- Esecuzione di pezzi facili tratti dalla letteratura fisarmonicistica moderna

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Sviluppo della tecnica fisarmonicistica, con particolare riguardo alla velocità di esecuzione ed alla pratica degli arpeggi
- Sviluppo della pratica polifonica fino a 3 voci
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Sviluppo della tecnica fisarmonicistica, con particolare riguardo alle tecniche specifiche del sistema cromatico
- Sviluppo della pratica polifonica fino a 4 voci
- Approfondimento pratico del sistema c-griff e relativa diteggiatura
- Approfondimenti sugli aspetti tecnico-costruttivi della fisarmonica
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.  
Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto e contrario, su 2 ottave indicata dalla commissione.
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra: Czerny (Spantacconi) 35 Studi (esclusi i primi dieci), Metodo Berben vol.2 dal n°11 al n°19, Zajec "Lo studio dei bassi" dal n°151
3	Esecuzione di un brano di Bach estratto a sorte su 2 presentati, scelti tra le Invenzioni a due voci e le Suites Francesi
4	Esecuzione di un movimento di una Suite pour Enfant di W. Solotarev
5	Esecuzione di uno o più brani scelti tra (è possibile eseguire solamente alcune parti di una suite): J. Derbenko: Kleine Suite; V. Semionov: Kindersuite n°2; F.Fugazza: Danza dei fantasmi; A. Repnikov: Kindersuite n°1; B. Precz: Suite para ninos n°2
<i>N.B. la durata delle prove n.4 e 5 deve essere complessivamente superiore a 6 minuti</i>	

21

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto e contrario, su 3 ottave, e arpeggi di triadi maggiori e minori indicate dalla commissione. Prova di lettura a prima vista
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra: A. D'Auberge "Artist etudes", P.Deiro "Finger dexterity", H. Hermann "Sieben Stucke"
3	Esecuzione di un brano di J.S. Bach estratto a sorte su 3 presentati, scelti tra le Invenzioni a tre voci e le Suites Inglesi
4	Esecuzione di una Suite pour Enfant di W. Solotarev
5	Esecuzione di uno o più brani scelti tra (è possibile eseguire solamente alcune parti di una suite): N. Tschaikein: Valzer lirico; A. Nagajev : Kindersuite n°1; B. Precz: Suite para ninos n°3 e n°5; S. Di Gesualdo: Otto imitazioni; G. Schenderyov: Scherzo; V. Melocchi: Toccata
<i>N.B. la durata delle prove n.5 e 6 deve essere complessivamente superiore a 10 minuti Uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>	

### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra: AA.VV. "Studi originali di autori contemporanei; B. Precz "Six Sudies"; D. Remigio "Studi moderni"; M. Goi "10 studi capriccio"
2	Esecuzione di un Preludio e Fuga di J.S. Bach (dal Clavicembalo ben Temperato) estratto a sorte su 4 presentati.
3	Esecuzione di una Sonata di D. Scarlatti
4	Esecuzione di un brano importante della letteratura per fisarmonica bajan di difficoltà relativa al corso.
5	Esecuzione di un brano in stile contemporaneo
7	Prova di lettura a prima vista
8	Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere la tecnica, la letteratura originale, l'interpretazione e la didattica dello strumento.
	<i>N.B. la durata delle prove n. 3,4 e 5 deve essere complessivamente superiore a 20 minuti Uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>

## FLAUTO

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

Cura dell'imboccatura, della postura del corpo e delle mani  
Respirazione diaframmatico-addominale  
Attacco del suono e articolazioni semplici  
Scale e arpeggi legati e staccati fino a 4 diesis e 4 bemolle a memoria  
Dinamica, vibrato e intonazione: tecniche e uso consapevole  
Pratica della lettura a prima vista: intonazione e valori  
Repertorio: brani per flauto solo e flauto e piano o basso continuo

#### 2° LIVELLO (intermedio)

Approfondimento e ampliamento delle tecniche di respirazione  
Articolazioni doppie e triple  
Armonici, frullato e canto/sonoro  
Scale e arpeggi in tutte le tonalità; scala cromatica in tutta l'estensione  
Pratica della lettura a prima vista: intonazione, valori e articolazioni  
Memorizzazione di facili sequenze  
Padronanza delle variabili timbriche; flessibilità  
Repertorio: brani per flauto solo, flauto e piano o b.c

23

#### 3° LIVELLO (avanzato)

Cura dell'omogeneità nei vari registri  
Approfondimento delle articolazioni composte e del fraseggio  
Tecniche digitali: sincronismi nella terza ottava, trilli, tremoli  
Salti di terza, sesta e ottava  
Cura e differenziazione dei vari generi e stili interpretativi  
Memorizzazione di facili brani di repertorio per flauto solo e/o passi d'orchestra  
Pratica della lettura a prima vista: intonazione, valori, articolazioni e dinamica  
Repertorio: brani per flauto solo, flauto e piano o b.c. e flauto e orchestra  
Pratica dell'improvvisazione in facili transizioni e cadenze

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi fino a 4 # e 4b a memoria
2	2 Studi estratti a sorte tra 8 presentati dal candidato da: R. Galli, 30 studi op 100, fino a 4 # e 4bE. Kohler, 15 studi op. 33 vol IN. Platonov, 30 studi G. Gariboldi, 20 studi op. 132
3	Esecuzione di un brano di Bach estratto a sorte su 3 presentati, scelti tra le Invenzioni a due voci e le Suites Francesi
4	Esecuzione di un brano per flauto e pianoforte (o flauto e basso continuo)

24

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi in tutte le tonalità a memoria
2	2 Studi estratti a sorte tra 6 presentati dal candidato da: R. Galli, 30 studi op. 100 (restanti) L. Hugues, 40 esercizi op. 101 J. Andersen, 24 studi op 33 E. Kohler, 12 studi op. 33 vol II
3	Esecuzione di un brano per flauto e pianoforte

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Da Taffanel e Gaubert, dagli Esercizi giornalieri di meccanismo, n° 4 e 10 a memoria
2	2 studi estratti a sorte tra 8 presentati dal candidato da: L. Hugues, 24 studi op. 32 J. Andersen, 24 studi op. 30 A. B. Furstenau, 26 esercizi op. 107 M. Moyse – De Berbigueir, 18 esercizi o studi P. Minetti, 12 studi fantastici
3	Esecuzione di un brano per flauto solo
4	Esecuzione di un brano per flauto e pianoforte

## FLAUTO DOLCE

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento (soprano e, se fisiologicamente possibile, contralto) e primi elementi fondamentali di tecnica flautistica
- Impostazione di una corretta lettura nelle chiavi di violino, con attenzione alle altezze, al ritmo, all'articolazione espressiva (staccato –portato–legato)
- Sviluppo di un'adeguata indipendenza e coordinazione tra lingua e dita. Esecuzione di pezzi facili tratti dalla letteratura didattica

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica flautistica, con particolare riguardo alla velocità di esecuzione ed alla pratica dei scale e trilli facili
- Sviluppo della pratica su entrambi gli strumenti in do ed in fa (soprano e contralto)
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio ai primi fondamentali della prassi esecutiva

25

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Sviluppo della tecnica flautistica, con particolare riguardo ad emissione del suono, articolazione e meccanismo delle dita. Scale fino a tre alterazioni maggiori e minori e scala cromatica
- Realizzazione di tutti i trilli e dei principali abbellimenti
- Introduzione della pratica di analisi armonica e formale di brani del Seicento e del Settecento
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Consolidamento della pratica su strumenti di diversa taglia anche in consort
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

- A) Primi elementi di teoria musicale equivalenti ad una scuola preparatoria
- B) Esame attitudinale sulle capacità musicali
- C) Due facili brani portati a scelta dal candidato tratti dai metodi per flauto dolce di E. Alton, H. Mönkmeier e M.A. Videla

*(N.B. l'esame di ammissione potrà essere sostenuto anche su strumenti scolastici a diteggiatura tedesca)*

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione due facili brani a scelta del candidato tratti da: E. Alton "Metodo facile per flauto soprano"
2	Esecuzione di due facili brani a scelta del candidato tratti dal metodo di H. Mönkmeier "metodo per flauto dolce soprano" (capitoli 1-5) ovvero dal "metodo per flauto dolce contralto" (capitoli 1-3) sempre di H. Mönkmeier
3	Esecuzione della parte superiore di un duetto facile o di una piccola suite per due flauti (G. Gambarini Ed Ricordi e brani di pari livello) a scelta del candidato
<i>N.B: L'esame potrà essere sostenuto esclusivamente da candidati che si presentino con strumenti a diteggiatura "barocca"</i>	

26

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Il candidato dovrà esporre alla commissione i principi della tecnica di base dello strumento con particolare riferimento a: respirazione, emissione del suono ed articolazione
2	Esecuzione di 6 brani tratti dagli esercizi contenuti nel metodo di H. Mönkmeier "metodo per flauto dolce soprano" scelti a partire dal capitolo 10
3	Dallo stesso metodo il candidato presenterà la parte superiore di due duetti, scelti sempre a partire dal capitolo 10. In alternativa, il candidato presenterà un facile brano tratto dalla letteratura originale o trascritta per flauto dolce soprano (una fantasia di Th. Morley, un movimento tratto da un duetto di autore italiano o tedesco, un brano tratto dal "Notenbuch für Wolfgang" di L. Mozart o dal "Notenbuch" di A. Magd. Bach ovvero un brano con accompagnamento di pari difficoltà)
4	Esecuzione di 6 brani tratti dagli esercizi contenuti nel metodo di H. Mönkmeier "metodo per flauto dolce contralto" scelti a partire dal capitolo 10
5	Dallo stesso metodo il candidato presenterà la parte superiore di due duetti scelti sempre a partire dal capitolo 10. In alternativa sarà possibile presentare un facile brano tratto dalla letteratura originale o trascritta per flauto dolce contralto (una fantasia di Th Morley, un movimento tratto dai duetti per due flauti contralti di G. Finger o di W. De Fesch, un movimento con basso continuo tratto da una sonata di B. Marcello ovvero un brano con accompagnamento di pari difficoltà)
<i>N.B: L'esame potrà essere sostenuto esclusivamente da candidati che si presentino con strumenti a diteggiatura "barocca"</i>	

### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione (tra dieci presentati dal candidato) di due studi tratti da "Rooda 95 Dexterity Exercises & Dances" (per flauto soprano o tenore). Ogni studio sarà preceduto dalla scala (estensione almeno di una nona) nella tonalità relativa
2	Fr. Giesbert "77 esercizi per flauto dolce contralto" ed. Schott: esecuzione di due esercizi a scelta della commissione su 10 presentati dal candidato (scelti a partire dal numero trentuno)
3	Esecuzione della scala cromatica di due ottave sul flauto contralto o soprano
4	Esecuzione integrale di una sonata o duetto di autore italiano, tedesco o inglese per flauto dolce soprano scelta dal candidato (Es.: Sonate di D. Bigaglia, sonate di A. Corelli o brano con accompagnamento di pari livello)
5	Esecuzione integrale di una sonata o duetto di autore italiano, tedesco o inglese per flauto dolce contralto scelta dal candidato (Es.: Duetti di W. Croft o di Jh. Mattheson, sonate di G.Fr. Haendel, sonate di B. Marcello o brani con accompagnamento di pari difficoltà)
6	Il candidato dovrà dimostrare una conoscenza teorica di base della storia, letteratura e costruzione del flauto dolce nonché i fondamenti della prassi esecutiva della musica tra Sei e Settecento (repertorio italiano, tedesco e inglese)
	<i>N.B: L'esame potrà essere sostenuto esclusivamente da candidati che si presentino con strumenti a diteggiatura "barocca"</i>

## MANDOLINO

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti.
- Impostazione allo strumento ed elementi fondamentali di tecnica mandolinistica.
- Impostazione di una corretta lettura, con attenzione alle altezze, al ritmo, all'articolazione espressiva.
- Sviluppo di un'adeguata indipendenza e coordinazione delle mani.
- Conoscenza ed utilizzo dei principali colpi di penna. Impostazione ed uso del tremolo.
- Esecuzione di pezzi facili tratti dalla letteratura mandolinistica classica, romantica e moderna.
- Pratica di musica d'insieme di repertorio originale e non in formazioni dal duo in poi.

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica, con particolare riguardo alla velocità di esecuzione ed alla pratica di scale, arpeggi e del tremolo.
- Scale a note doppie anche con il tremolo.
- Cura del fraseggio e della qualità del suono.
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse.
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione.
- Pratica di musica d'insieme di repertorio originale e non in formazioni dal duo in poi.

28

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Sviluppo della tecnica. Scale a due e tre ottave. Note doppie ed accordi.
- Tremolo su più corde.
- Realizzazione degli abbellimenti.
- Introduzione della pratica di analisi armonica e formale di brani.
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo.
- Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione.
- Sviluppo della lettura a prima vista.
- Pratica di musica d'insieme di repertorio originale e non in formazioni dal duo in poi.

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore ascendente e discendente, su 2 ottave indicata dalla commissione fino a tre alterazioni.
2	Esecuzione di uno studio scelto tra: G. Branzoli, Metodo per mandolino (nn.1-100), S. Ranieri, Metodo vol.1.
3	Esecuzione di un brano di R. Calace scelti tra studi del metodo parte 1° e 2°.
4	Esecuzione di una o più semplici composizioni originali per lo strumento del periodo Barocco.
5	Esecuzione di una o più semplici brani originali per lo strumento composti dal 1900 in poi da solo o con altro strumento accompagnatore.
	<i>N.B. la durata delle prove n.4 e 5 deve essere complessivamente superiore a 6 minuti</i>

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

29

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore ascendente e discendente, su 3 ottave indicata dalla commissione, fino a 4 alterazioni. Principali scale su note doppie per terze, seste, ottave.
2	Esecuzione di uno studio scelto tra: G. Branzoli: Metodo per mandolino (nn.101-168), S. Ranieri: Metodo vol.2, R. Calace: metodo parte 3°.
3	Esecuzione di un brano di F. Lecce scelto tra Sonate e Partite per mandolino solo.
4	Esecuzione di un brano per mandolino e strumento accompagnatore a scelta tra i seguenti autori: F. De Majo, Von Call, B. Bortolazzi, R. Calace, C. Munier, E. Marucelli.
5	Esecuzione di una sonata per mandolino e basso continuo (rid. pianistica) a scelta del candidato.
	<i>N.B. la durata delle prove n.4 e 5 deve essere complessivamente superiore a 10 minuti Uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore ascendente e discendente, nella massima estensione possibile, e arpeggi di triadi maggiori e minori indicate dalla commissione, in tutte le tonalità. Scale su note doppie per terze, seste, ottave.
2	Esecuzione di un brano di R. Calace o C. Bertucci per mandolino solo.
3	Esecuzione di un Preludio e Cadenza di C. Munier per mandolino solo.
4	Esecuzione di una sonata per mandolino e basso continuo (rid. pianistica) a scelta del candidato.
5	Esecuzione di un concerto per mandolino ed orchestra (rid. pianistica) a scelta del candidato.

6	Esecuzione di uno o più brani scelti tra le opere per mandolino di autori del 1800.
7	Esecuzione di uno o più brani originali per lo strumento composti dal 1900 in poi da solo o con altro strumento accompagnatore
8	Prova di lettura a prima vista
	<i>N.B. la durata delle prove n. 4, 5, 6 e 7 deve essere complessivamente superiore a 20 minuti Uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>

## OBOE

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Comprensione razionale della respirazione addominale - diaframmatica e sua realizzazione
- Impostazione dell'imboccatura, del corpo e delle mani
- Suono dell'ancia intonato e sostenuto attraverso l'esercizio della respirazione.
- Attacco del suono e articolazione semplice prima con l'ancia e poi con l'oboe
- Prime note lunghe con lo strumento.
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli.
- Cura delle dinamiche, dei valori e dell'intonazione.
- Esecuzione di facili melodie anche accompagnate.

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Verifica e approfondimento della tecnica della respirazione
- Razionalizzazione degli elementi principali che costituiscono l'ancia
- Scale in tutte le tonalità legate e staccate.
- Conoscenza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione
- Esecuzione di facili brani per oboe e b.c.

31

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Conoscenza delle peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.
- Conoscenza dei principali elementi per la costruzione dell'ancia.
- Scale, salti di terza e arpeggi in tutte le tonalità.
- Cura e verifica dell'imboccatura e della respirazione ai fini dell'omogeneità e dell'equilibrio nei vari registri.
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Ascolto mirato e critico di composizioni per oboe e lirico – sinfoniche, eseguite da diversi interpreti.
- Esecuzione e memorizzazione di brani per oboe dal periodo barocco al moderno, adeguati al livello dell'alunno.

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Ese Esecuzione,preferibilmente a memoria, di 2 scale maggiori con le relative minori a piacere fino a 4 diesis e/o 4 bemolle tratte da :HINKE – Metodo elementare per oboe – ed. Peters o da: PRESTINI – Studi giornalieri – ed. Bongiovanni
2	Esecuzione di 2 studi a piacere tratti da: SALVIANI – Studi per oboe –I e/o IV corso – ed. Ricordi
3	Esecuzione di un facile brano a piacere con acc. del pianoforte.

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione, preferibilmente a memoria, di 2 scale maggiori con le rel. minori e di un arpeggio a piacere scelti fra tutte le tonalità tratti da:PRESTINI – studi giornalieri – ed. Bongiovanni
2	Esecuzione di 2 studi a piacere tratti dai seguenti metodi:BROD – 20 studi – ed. International o altre FERLING – 48 studi op.31 – ed. Billaudot o UniversalLUFT – 24 studi – ed. Peters PRESTINI – 30 studi sugli abbellimenti – ed. Bongiovanni
3	Esecuzione, preferibilmente a memoria, di un concerto o una sonata a piacere con acc. del pianoforte del periodo barocco o classico.

32

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione, a scelta della commissione, di 2 scale con le rel. minori, 1 arpeggio, 1 progressione di terze con le rel. minori tratti da: PRESTINI - studi giornalieri – ed. Bongiovanni
2	Esecuzione di 2 studi estratti a sorte fra 6 presentati dal candidato scelti dai seguenti metodi:YVON - 12 studi – ed. Karthause n.6 e n. 9 -LUFT – 12 studi dall' op.11 – ed. Bote & Bock n. 2-5-6-10 (o i corrispondenti nell'edizione completa Curci composta da 24 studi) PASCULLI – 15 capricci – ed. Ricordi n. 3-7-8-13 PRESTINI – 12 studi su difficoltà ritmiche in autori moderni – ed. Bongiovanni n. 4 e n.12. RICHTER – 10 studi – ed. Schmidt n. 2 e n. 6
3	Esecuzione, pref. a memoria, di un concerto o una sonata a piacere con acc. del pianoforte dei periodi dal barocco al moderno
4	Esecuzione col corno inglese di un brano a piacere anche senza acc. del pianoforte o di un importante assolo tratto dal repertorio per orchestra
5	Esecuzione, previo studio di 3 ore, di un brano per oboe con acc. del pianoforte assegnato dalla commissione
6	Trasporto non oltre un tono sopra e sotto di un breve e facile brano assegnato dalla commissione
7	Esecuzione a prima vista di un facile passo o assolo tratto dal repertorio per orchestra assegnato dalla commissione
8	Dar prova, attraverso un breve colloquio, di conoscere i principali elementi per la costruzione dell'ancia per oboe e per corno inglese.

## PIANOFORTE

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica pianistica
- Impostazione di una corretta lettura nelle due chiavi, con attenzione alle altezze, al ritmo, all'articolazione espressiva e all'uso del pedale
- Sviluppo di un'adeguata indipendenza e coordinazione, anche nell'ambito di brani polifonici
- Esecuzione di pezzi facili tratti dalla letteratura pianistica classica, romantica e moderna

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica pianistica, con particolare riguardo alla velocità di esecuzione ed alla pratica degli arpeggi
- Sviluppo della pratica polifonica fino a 3 voci
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

33

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Sviluppo della tecnica pianistica. Con particolare riguardo alle doppie note, alle ottave e agli accordi
- Sviluppo della pratica polifonica fino a 4 voci
- Realizzazione degli abbellimenti
- Introduzione della pratica di analisi armonica e formale di brani pianistici
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

#### Ammissione al Primo livello

- Scala per moto retto
- 3 studi facili Duvernoy: op. 176 e op. 120; Beyer: op. 101; Czerniana: fascicoli primo e secondo
- 3 piccoli pezzi di Bach (Minuetti, Polonaises, Piccoli Preludi, etc.)
- un tempo di sonatina (Clementi, Dissek, Kuhlau, etc.)
- un piccolo pezzo a scelta (Schubert, Kabalevski, Aprea, etc.)

#### Ammissione al Secondo livello

- scale per moto retto, contrario e terze
- 6 studi scelti tra Czerny op. 299, Pozzoli, (Studi di facile meccanismo), Bertini: op. 32 e op. 134; Heller: op. 45, 46, 47
- 3 invenzioni a due voci di Bach o brani dalle Suites Francesi
- una sonata o un brano del repertorio classico (Haydn, Mozart, Clementi, etc.)
- un brano romantico ('800) e uno moderno ('900)

34

---

#### Ammissione al Terzo livello

- scale per moto retto, contrario, terze, seste e arpeggi
- 6 studi scelti tra : Cramer, 60 studi scelti, Czerny (op. 740), Clementi (Gradus ad Parnassum) Chopin, Liszt, etc.
- 3 invenzioni a tre voci di Bach e tre brani scelti tra le Suites Inglesi o le Partite
- una sonata di Haydn, Mozart o Beethoven
- un brano romantico ('800) e uno moderno ('900)

## ESAMI DI LIVELLO

### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto e contrario, indicata dalla commissione
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra: Czerny, Clementi, Duvernoy, Pozzoli, Bartok, Heller, etc.
3	Esecuzione di un brano di Bach estratto a sorte su 3 presentati, scelti tra le Invenzioni a due voci e le Suites Francesi
4	Esecuzione del primo movimento di una Sonata di Haydn o di altro autore del repertorio classico
5	Esecuzione di uno o più brani del repertorio romantico ('800)
6	Esecuzione di uno o più brani del repertorio moderno ('900)
	<i>N.B. la durata delle prove n.5 e 6 deve essere complessivamente superiore a 6 minuti</i>

### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per moto retto, contrario, per terze e per seste su 4 ottave, e arpeggi di triadi maggiori e minori indicati dalla commissione
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra: Czerny (op. 740), Pozzoli (Media difficoltà), Cramer, Bertini, Berens, Moszkowski, Liszt (op.1), etc.
3	Esecuzione di un brano di Bach estratto a sorte su 6 presentati, scelti tra le Invenzioni a tre voci e le Suites Inglesi
4	Esecuzione di una Sonata di Clementi o Mozart o Haydn o Beethoven
5	Esecuzione di uno o più brani del repertorio romantico ('800)
6	Esecuzione di uno o più brani del repertorio moderno ('900)
	<i>N.B. la durata delle prove n.5 e 6 deve essere complessivamente superiore a 10 minuti Uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>

35

### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore per doppie terze e doppie seste indicata dalla commissione
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su 6 presentati e scelti tra gli Studi di Clementi, Chopin, Liszt, Rachmaninov, Debussy, Prokofiev, etc.
3	Esecuzione di un Preludio e Fuga di Bach (dal Clavicembalo ben Temperato) estratto a sorte su 6 presentati
4	Esecuzione di una Sonata di D. Scarlatti
5	Esecuzione di una Sonata di Beethoven
6	Esecuzione di uno o più brani scelti tra il repertorio romantico ('800)
7	Esecuzione di uno o più brani del repertorio moderno ('900)
8	Prova di lettura a prima vista, e di realizzazione estemporanea di abbellimenti
	<i>N.B. la durata delle prove n. 6 e 7 deve essere complessivamente superiore a 15 minuti. Almeno uno dei brani in programma andrà eseguito a memoria</i>

## **SAXOFONO**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica: respirazione, emissione del suono, attacco, staccato e legato.
- Scale e studi di livello di base.
- Esecuzione di pezzi facili.

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Sviluppo della tecnica
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Sviluppo della tecnica. Studio del vibrato. Studio del registro sovracuto
- Realizzazione degli abbellimenti
- Consolidamento e personalizzazione delle tecniche di memorizzazione
- Sviluppo della lettura a prima vista.

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

Esecuzione di due scale e uno studio scelti dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore, fino a tre alterazioni.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte su 6 presentati dal candidato tratti dai metodi didattici adottati: <ul style="list-style-type: none"><li>- J.M. Londeix "Il Sassofono nella Nuova Didattica" Ed. Bèrben Vol. 1°</li><li>- 50 studi facili e progressivi Vol. 1° Ed. Billaudot</li></ul>

37

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore in tutte le tonalità a movimento lento
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte su 6 presentati dal candidato tratti dai metodi didattici adottati: <ul style="list-style-type: none"><li>- "Il Sassofono nella Nuova Didattica" Ed. Bèrben Vol. 2°</li><li>- 50 studi facili e progressivi vol. 2° Ed. Billaudot</li><li>- 15 Studi M. Meriot ed. Combre</li><li>- "Il Sassofono nella Nuova Didattica" Ed. Bèrben Vol. 2°</li></ul>

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore e della relativa minore in tutte le tonalità.
2	Esecuzione di due studi estratti a sorte su 6 presentati dal candidato tratti dai metodi didattici adottati: <ul style="list-style-type: none"><li>- J.M. Londeix "Il Sassofono nella Nuova Didattica" Ed. Bèrben Vol. 2°</li><li>- G. Senon 32 Studi</li><li>- Mule-Berbiguer 18 Studi</li></ul>
3	Lettura a prima vista di un brano assegnato dalla commissione
4	Esecuzione di un brano per sassofono e pianoforte a scelta del candidato (di livello adeguato).

## TROMBA

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica ed emissione del suono.
- Corretta lettura strumentale della notazione musicale.
- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Esecuzione di brani tratti dal repertorio studiato, utilizzando le tecniche acquisite con considerazione di indicazioni agogiche, dinamiche ed espressive.

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica e del emissione del suono, con particolare riguardo alla cura del timbro.
- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, capacità di adottare metodologie di studio per la risoluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- Conoscenza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Conoscenza delle peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati;
- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento, esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;
- Acquisire padronanza con l'emissione del suono, curando timbro e fraseggio.
- Sviluppare le tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà. Conoscenza di procedimenti analitici, contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo
- Sviluppo della lettura a prima vista

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiore e relative minori, ascendenti e discendenti, tra Do-Re bemolle – Mi bemolle – Re- e Mi
2	Esecuzione dei seguenti studi: ARBAN'S metodo: uno studio a piacere tratto da pag.13 a pag 36;- VERZARI metodo :(sviluppo degli armonici)una sezione a piacere fra le seguenti A- B o C; -CLODOMIR metodo:due studi a piacere dai 70 piccoli studi;-VIZZUTTI metodo volume 1: uno studio tratto dalla pag. 1 a pag.25.
3	Esecuzione di un brano per Tromba e pianoforte tratto dai cinque piccoli studi di J.B.ARBANS (collezione GUY TOUVRON)

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

39

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di due scale maggiori e relative minori, scelte dalla commissione di adeguata difficoltà.
2	Esecuzione dei seguenti studi: -ARBAN'S (metodo completo) uno o due studio tratti dalla pag.175 a pag.190(doppio e triplo staccato);-VERZARI metodo (sviluppo degli armonici) tutta la sezione -D-; -KOPPRASCH metodo:parte prima ,due studi estratti da tutto il libro; -VIZZUTTI metodo parte seconda:due studi a piacere dalla pag. 1 a pag. 20;-PERETTI metodo parte seconda:uno studio estratto tra:n°1-2-3-4-5-6-.CAFFARELLI metodo:Conoscenza del trasporto DO-LA-RE-LA bemolle-RE bemolle.
3	Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte o per tromba sola presentato dal candidato;¶

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione del concerto per Tromba e pianoforte: PORRINO: <i>Preludio, Aria, Scherzo</i> .
2	Esecuzione dei seguenti studi :-ARBAN'S(metodo completo)uno studio estratto tra gli studi caratteristici, da pag.285 a pag.289.-KOPPRASCH metodo parte seconda uno studio estratto da tutto il libro.-PERETTI metodo seconda parte studi di perfezionamento, uno studio estratto fra i primi otto.
3	Conoscenza del trasporto:CAFFARELLI metodo ,tonalità DO-LA-RE-MI-FA--LA bemolle-MI bemolle-RE bemolle
4	Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà e breve durata assegnato dalla commissione.

## **TROMBONE**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Conoscenza basilare dello strumento
- Respirazione adeguata per la produzione del suono
- Vibrazione delle labbra con bocchino e senza bocchino
- Produzione del suono con articolazione e senza articolazione della lingua
- Postura adeguata per una corretta posizione dello strumento
- Armonici dalla prima alla quarta posizione tenuti, legati e staccati

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Approfondimento della tecnica di respirazione per la produzione del suono
- Armonici dalla quinta alla settima posizione tenuti, legati e staccati
- Suoni legati tra gli stessi armonici di diverse posizioni
- Flessibilità e scale maggiori
- Sviluppo degli aspetti ritmici, dinamici e dell'intonazione
- Sviluppo dell'espressione musicale

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Approfondimento delle tecniche di flessibilità con particolare riguardo all'ampliamento della gamma dei suoni
- Metrica, produzione e ricezione del suono
- Intervalli e scale in progressione con relativi arpeggi in tutte le tonalità maggiori
- Brani per trombone con accompagnamento di pianoforte
- Passi d'orchestra
- Pratica della lettura a prima vista e memorizzazione

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione degli armonici, dalla prima alla quarta posizione nei modi indicati dalla commissione.
2	Esecuzione di un esercizio a scelta della commissione dal N° 2 al N° 7 comprendente le prime quattro posizioni tratto dal metodo A. Pugliese (prima parte)

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal metodo "C. Colin"
2	Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal metodo "J. Rochut"
3	Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tratto dal metodo "C. Kopprasch"

41

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala maggiore in progressione indicata dalla commissione
2	Esecuzione di un brano di media difficoltà per trombone con accompagnamento di pianoforte a scelta del candidato
3	Esecuzione di uno studio indicato dalla commissione tra i 3 presentati dal candidato tratti dal metodo "S. Peretti" per trombone a macchina (seconda parte)
4	Esecuzione di N° 3 passi d'orchestra a scelta del candidato

## **VIOLA**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Conoscenza dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica violistica
- Studio delle posizioni prima, seconda e terza
- Impostazione dell'arco e dei relativi colpi d'arco fondamentali
- Esecuzioni di pezzi facili con accompagnamento del pianoforte

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Sviluppo della tecnica violistica, con particolare riguardo all'intonazione e alla corretta condotta dell'arco nei colpi d'arco fondamentali, con ritmi diversi
- Impostazione e sviluppo della tecnica relativa ai cambiamenti di posizione
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse con accompagnamento del pianoforte

42

---

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Sviluppo della tecnica violistica nelle diverse posizioni e nelle corde doppie
- Studio degli accordi e della polifonia
- Realizzazione degli abbellimenti
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo.
- Sviluppo della lettura a prima vista
- Introduzione alle tecniche di diteggiatura e di archeggiatura
- Storia degli strumenti ad arco e della Viola in particolare

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (base)

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in posizione fissa in prima seconda o terza posizione
2	Esecuzione di tre studi, estratti a sorte tra sei, di almeno due autori diversi presentati dal candidato e scelti tra quelli di Curci II° fasc., Sitt I° o II° fasc., Hoffman, Schradiek volume I°
3	Esecuzione di un facile brano con accompagnamento al pianoforte

#### 2° LIVELLO

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala e relativo arpeggio nell'estensione di tre ottave tra Do Magg. e Do Min
2	Esecuzione di due studi tra quelli di Volmer II° vol., Kaiser op. 20 dai 36 studi, Sitt op. 32 fasc. II° e III°, Sevcik op. 2 part. I° e II° e Sevcik op. 7 part. I° e II°
3	Esecuzione di un brano di media difficoltà con accompagnamento del pianoforte

43

#### 3° LIVELLO

N.	Programma della prova
1	Esecuzione di una scala e relativo arpeggio nell'estensione di tre ottave tra tutte le tonalità e di una scala a corde doppie a terze ed ottave tra Do Magg., Re Magg., Mi b Magg.
2	Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 6 presentati tra Kreutzer, Fiorillo, Campagnoli, Rode o equivalenti
3	Esecuzione di due tempi tratti da una delle 6 Suites di J.S. Bach
4	Esecuzione di una sonata o di un concerto con accompagnamento del clavicembalo o del pianoforte del periodo barocco o classico
5	Lettura a prima vista
6	Cultura dello strumento: storia della Viola e elementari conoscenze di liuteria

## **VIOLA DA GAMBA**

### **Obiettivi formativi generali**

#### 1° LIVELLO (base)

- Postura del corpo e corretta posizione dello strumento
- Impostazione dell'arco e della mano SX
- Metodo Biordi-Ghielmi
- T.Hume:Prickles Songs
- Ricercari e Canzoni facili del '600

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Studio delle diminuzioni e delle cadenze: pattern semplici e composizione modulare
- Metodo Biordi-Ghielmi
- Iniziazione alla pratica del b.c. nella musica strumentale e vocale
- Pratica delle intavolature
- Studio del repertorio

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Studio dei trattati di diminuzione: Ortiz, R. e F.Rognoni, Bassano, Della Casa.
- Improvvisazione su bassi storici: Passacaglia, Romanesca, Ciaccona, Bergamasca, Follia, etc
- Metodo Biordi-Ghielmi
- Studio di una viola diversa dal basso
- Pratica di Consort di Viole
- Studio del repertorio

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAMI DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi in diverse tonalità fino a 3 alterazioni
2	3 brani dai Prickle Songs di T.Hume
3	2 Recercadas di D.Ortiz

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Esecuzioni a memoria di cadenze e diminuzioni sui vari intervalli
2	Accompagnamento di un brano vocale o strumentale
3	3 brani intavolati di T.Hume
4	Una sonata semplice per Viola da gamba e basso continuo

45

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Improvvisazione su due bassi a scelta della commissione tra almeno 4 proposti dallo studente.
2	Accompagnamento di un recitativo dal repertorio italiano del'600.
3	3 Brani da una Suite francese (Boismortier, Marais, etc) per Viola da gamba e basso continuo
4	Esecuzione di una canzone o di un madrigale diminuito, anche con una versione scritta dallo studente.
5	Esecuzioni di un brano per Consort di Viole dove lo studente suona una viola diversa dal basso
6	Una sonata tedesca di media difficoltà per Viola da gamba e basso continuo

## VIOLINO

### Obiettivi formativi generali

#### 1° LIVELLO (base)

- Conoscenza dello strumento nelle sue principali componenti
- Impostazione allo strumento e primi elementi fondamentali di tecnica violinistica
- Studio della prima, seconda e terza posizione e delle doppie corde
- Impostazione del vibrato
- Impostazione dell'arco e dei colpi d'arco fondamentali
- Esecuzioni di pezzi facili con accompagnamento di pianoforte tratti dalla letteratura violinistica barocca, classica, romantica e moderna

#### 2° LIVELLO (intermedio)

- Sviluppo della tecnica violinistica, con particolare riguardo all'intonazione e alla corretta condotta dell'arco nei colpi d'arco fondamentali e con ritmi diversi.
- Impostazione di quarta e quinta posizione e passaggi di posizione
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Ampliamento del repertorio con brani di stili ed epoche diverse con accompagnamento di pianoforte
- Pratica della lettura a prima vista, e approccio alle tecniche di memorizzazione

46

#### 3° LIVELLO (avanzato)

- Sviluppo della tecnica violinistica nelle diverse posizioni e nelle doppie corde
- Studio degli accordi e della polifonia sul violino
- Realizzazione degli abbellimenti
- Introduzione alla pratica di analisi armonica e formale di brani violinistici
- Ampliamento del repertorio, con studio di brani relativamente complessi, per violino solo e con accompagnamento di pianoforte, con particolare rilievo dell'aspetto stilistico e interpretativo.
- Sviluppo della lettura a prima vista
- Introduzione alle tecniche di diteggiatura e di archeggiatura
- Storia degli strumenti ad arco e del violino in particolare

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (base)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in posizione fissa in prima seconda o terza posizione scelta dalla commissione fra tutte le tonalità fra sol e re
2	Esecuzione di uno studio in posizione fissa fra tre presentati ed uno con cambiamenti di posizione fra tre presentati, fino alla terza posizione tratti da Sitt op 32 II e III fasc. o equivalenti scelti dalla commissione
3	Esecuzione di un brano per violino e pianoforte con cambiamenti di posizione

#### 2° LIVELLO (intermedio)

47

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Esecuzione di una scala in posizione fissa e relativo arpeggio in prima, seconda, terza posizione, quarta e quinta scelta dalla commissione e della scala di Sol Maggiore e minore di tre ottave e relativo arpeggio
2	Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 6 presentati scelti fra Mazas o equivalenti e uno studio a doppie corde su tre presentati di Polo o equivalenti
3	Esecuzione di un brano per violino e pianoforte scelto fra le sonate di Corelli op 8, Vivaldi op.2 o equivalenti

#### 3° LIVELLO (avanzato)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Esecuzione di una scala maggiore e una minore di tre ottave e relativo arpeggio scelti dalla commissione. Esecuzione di una scala doppie corde di terze ed una di ottave scelti dalla commissione fra 5 tonalità presentate
2	Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione su 6 presentati scelti fra Kreutzer, Fiorillo, Campagnoli o equivalenti
3	Esecuzione di due tempi di una Sonata o Partita per violino solo di J.S. Bach
4	Esecuzione di una sonata o con accompagnamento di pianoforte del periodo classico o romantico o di un concerto
5	Lettura a prima vista
6	Cultura dello strumento: storia del violino e elementari conoscenze di liuteria

## **VIOLONCELLO**

### **Obiettivi formativi generali**

#### **1° LIVELLO (base)**

- Corretta postura ed impostazione dello strumento
- Controllo dell'intonazione dalla mezza alla quarta posizione e tecnica dei passaggi di posizione
- Controllo della condotta dell'arco, della qualità del suono e delle dinamiche di base; colpi d'arco fondamentali
- Esecuzioni di pezzi facili, con o senza accompagnamento del pianoforte

#### **2° LIVELLO (intermedio)**

- Controllo dell'intonazione su tutte le posizioni del manico; impostazione del capotasto; vibrato
- Sviluppo della tecnica dell'arco e dei colpi d'arco, coordinazione ed indipendenza delle mani anche in passaggi complessi e con ritmi diversi
- Cura del fraseggio e della qualità del suono
- Esecuzione di composizioni di stili ed epoche diverse tratte dal repertorio violoncellistico
- Pratica della lettura a prima vista ed approccio alle tecniche di memorizzazione

48

---

#### **3° LIVELLO (avanzato)**

- Sviluppo e consolidamento della tecnica della mano sinistra: intonazione, vibrato, articolazione, passaggi di posizione, corde doppie
- Sviluppo e consolidamento della tecnica dell'arco: qualità e dinamica del suono, approfondimento dei colpi d'arco e loro consapevole uso nell'interpretazione musicale
- Ampliamento del repertorio e studio di importanti composizioni (violoncello solo, violoncello e pianoforte, violoncello e orchestra) curate sia nell'aspetto tecnico sia in quello stilistico ed interpretativo.
- Sviluppo della lettura a prima vista; introduzione alle tecniche di diteggiatura e di archeggiatura
- Introduzione alla pratica dell'analisi armonica e formale di brani violoncellistici
- Storia del violoncello, degli strumenti ad arco e nozioni di liuteria

## PROGRAMMI DI ESAME

### ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica: accertamento delle attitudini musicali del candidato, mediante prove auditive ritmiche e di coordinamento motorio, in ordine alla idoneità specifica allo studio dello strumento.

Eventuale esecuzione di brani presentati dal candidato.

### ESAMI DI LIVELLO

#### 1° LIVELLO (Base)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi fino alla quarta posizione (la Commissione indicherà quali eseguire).
2	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su tre presentati, scelti tra: Dotzauer-Klingenberg, <i>Violoncello-Schule</i> , vol. 2°; Francesconi, <i>Scuola pratica del Violoncello</i> , vol. 2; oppure altro metodo equivalente.
3	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su tre presentati, scelti tra: Dotzauer-Klingenberg, <i>113 violoncello-Etüden</i> , vol. 1° (esclusi i primi sei); Stutschewsky, <i>Neue Etüden-Sammlung für Violoncello</i> , vol. 2°; Lee, <i>12 studi melodici</i> op. 113; Kummer, <i>10 studi melodici</i> op. 57; oppure altri studi di equivalente impegno fino alla quarta posizione.
4	Esecuzione di un brano scelto del candidato (con o senza accompagnamento di pianoforte).

#### 2° LIVELLO (Intermedio)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità (la Commissione indicherà quali eseguire).
2	Esecuzione di due studi di Duport estratti a sorte su quattro presentati.
3	Esecuzione di uno studio estratto a sorte su tre presentati, scelti tra: Merk, <i>20 studi</i> op. 11, Duport, <i>21 studi</i> , Dotzauer-Klingenberg, <i>113 Violoncello-Etüden</i> , voll. 2° e 3°; Stutschewsky, <i>Neue Etüden-Sammlung für Violoncello</i> , vol. 3°; Lee, <i>Melodic Studies</i> op. 31, vol. 2°; Grützmacher, <i>Tecnologia del violoncello</i> op. 38 parte prima; oppure altri studi di equivalente impegno tecnico.
4	Esecuzione di una composizione del repertorio pre-classico scelta del candidato.

#### 3° LIVELLO (Avanzato)

N.	Programma della prova
1	Scale e arpeggi a quattro ottave in tutte le tonalità; scale a corde doppie di terze, seste e ottave fra 5 tonalità presentate (la Commissione indicherà quali eseguire).
2	Esecuzione di due studi di Duport (esclusi nn. 3, 4, 5, e 19 dell'edizione originale) estratti a sorte fra 6 presentati.
3	Esecuzione di due studi dall'opera 73 di Popper estratti a sorte fra quattro presentati.
4	Esecuzione di tre movimenti di una suite per violoncello solo di J.S. Bach a scelta del candidato.
5	Esecuzione di una importante composizione del repertorio violoncellistico scelta del candidato (concerto, sonata o altro).
6	Lettura a prima vista.
7	Cultura dello strumento: storia del violoncello e degli strumenti ad arco, nozioni di liuteria.

**PROGRAMMI DEI CORSI PRE-ACCADEMICI**  
**DISCIPLINE COMPLEMENTARI**

## TEORIA E ANALISI

### TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

#### PROGRAMMI D'ESAME

##### 1° LIVELLO (base)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Dettato melodico
2	Prova orale di Teoria Musicale
3	Esecuzione estemporanea di un solfeggio parlato nel pentagramma doppio
4	Esecuzione estemporanea di un solfeggio cantato.

##### 2° LIVELLO (intermedio)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Dettato melodico
2	Prova orale di Teoria Musicale
3	Esecuzione estemporanea di un solfeggio parlato nel pentagramma doppio
4	Esecuzione estemporanea di un solfeggio parlato nel Setticlavio
5	Esecuzione estemporanea di un solfeggio cantato
6	Esecuzione estemporanea di un solfeggio cantato trasportato

## TEORIA E ANALISI ARMONIA E CONTRAPPUNTO

### PROGRAMMI D'ESAME

3° LIVELLO (avanzato)

Prima annualità (Armonia)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Intervalli consonanti e dissonanti con loro risoluzione
2	Scale antiche e moderne
3	Triadi
4	Disposizione a parti strette e a parti late
5	Nozione di moto delle parti
6	Collegamento armonico e melodico
7	Armonizzazione di bassi con triadi allo stato fondamentale, con e senza note in comune

Seconda annualità (Armonia)

52

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Rivolti delle triadi
2	Accordo diminuito e sua utilizzazione (raddoppi e risoluzioni)
3	Cadenza di chiusa e cadenze evitate
4	Armonizzazione del basso senza numeri, non modulante con soli accordi a tre suoni

Seconda annualità (Analisi)

N.	<i>Programma della prova</i>
1	Il periodo musicale
2	L'inciso
3	La semifrase
4	La frase
5	Il periodo (semplice, doppio e triplo)

### Prova finale

1. Realizzazione a 4 parti di un basso senza numeri, con accordi fondamentali e rivolti, senza modulazioni.
2. Colloquio teorico sulle leggi armoniche studiate e analisi del periodo musicale effettuata su di un frammento di un brano per pianoforte.